

SETTEMBRE - 2023

NUNTIA





VISITA DEL SUPERIORE GENERALE, P. TOMAŽ, A ANGOLA

O mbote mbote kya mwene yabanga Nzambi

Un proverbio kimbundu dice: "O mbote mbote kya mwene yabanga Nzambi" [il vero bene è Dio che lo fa] I cattolici angolani lo sanno bene e vivono ogni evento della loro vita alla presenza di Dio. È così che la visita di Padre Tomaž Mavrič, CM, Superiore Generale della Congregazione della Missione, in Angola, una delle quattro Missioni Internazionali che dipendono dalla Curia Generalizia, è stata vissuta come una visita di Dio a questa parte del popolo africano.

Nonostante le grandi distanze, durante la settimana dal 2 al 9 settembre, abbiamo visitato la missione di Lombe, le case delle Figlie della Carità e incontrato i rami della Famiglia Vincenziana presenti in Angola. È stata una settimana intensa di celebrazioni piene di gioia e felicità, un momento di conoscenza della realtà di questo Paese, di incontro con la cultura, i paesaggi colorati, gli abiti tradizionali, la musica, la diversità gastronomica e le cerimonie liturgiche festive. Nel suo viaggio, Padre Tomaž è stato accompagnato da Padre Artivo Jonas Cossa, CM, Visitatore della Provincia di Mozambico, che ha colto l'occasione per conoscere il Paese e la missione.





Dal 2 al 5 abbiamo visitato la missione di Lombe, nella provincia di Malanje, dove noi Missionari Vincenziani siamo stati per 11 anni; la comunità locale formata dai Padri Rony Kannanaikkal, CM, della Provincia dell'India del Nord, Suresh Praban Siluvayya, CM, della Provincia dell'India del Sud e Jorge Luis Rodríguez, CM, della Provincia della Colombia, hanno potuto vivere insieme ai visitatori nella nostra casa di missione e durante il viaggio attraverso le province dell'Angola.

I cattolici di Lombe e dei villaggi hanno partecipato all'evento in modo semplice ma gioioso, approfittando dei messaggi e degli insegnamenti di Padre Tomaž. A Lombe, oltre alla Messa, abbiamo avuto un incontro con i gruppi apostolici e una serata culturale; ognuno dei gruppi ha mostrato la ricchezza culturale e la realtà della regione, con canti, danze e rappresentazioni di quello che è un funerale, il rito dell'alambamento (fidanzamento) e la situazione della stregoneria, che sono situazioni che dobbiamo vivere quotidianamente.

Altri momenti sono stati il dialogo con Monsignor Luzizila Kiala, Arcivescovo dell'Arcidiocesi di Malanje e un incontro dei visitatori con la comunità locale, in cui sono state presentate le attività svolte nella missione durante quest'anno e il tema centrale, la proposta del Superiore Generale di iniziare a prendere provvedimenti affinché la Vice-Provincia del Mozambico assuma la Missione Internazionale; i primi passi saranno il rafforzamento del progetto pastorale e della missione, la pastorale vocazionale e l'accompagnamento dei rami della Famiglia Vincenziana presenti in Angola.

Nei giorni successivi abbiamo fatto una maratona di visite alle case delle Figlie della Carità. Le Suore Vincenziane sono arrivate in Angola venticinque anni fa. Attualmente ci sono 15 suore, oltre a 24 aspiranti e 5 postulanti. L'Angola è una missione appartenente alla Provincia di Spagna Centrale ed è distribuita in quattro case: Balombo, Luanda, Quibala e Lobito. Durante la visita abbiamo potuto vedere le opere e anche incontrare i membri della Famiglia Vincenziana. Le suore hanno diverse opere al servizio dei poveri di questo Paese, tra le quali spiccano: l'educazione con diverse scuole, la pastorale sanitaria e due centri sanitari, la pastorale catechistica e missionaria, l'assistenza agli anziani, l'accompagnamento delle madri incinte e dei neonati, la pastorale carceraria, i servizi di consulenza ai rami della Famiglia Vincenziana, Società di San Vincenzo de Paoli, Associazione della Medaglia Miracolosa, Figli e Figlie di Maria e Gioventù Mariana Vincenziana e la pastorale parrocchiale.

A Lobito abbiamo anche potuto conoscere il lavoro svolto da MISEVI dalla Spagna, che è presente in quella città dal 2016; il progetto si chiama Ondjango Yapongololi. In unbuntu Ondango significa, il luogo di incontro della comunità dove si affrontano questioni importanti; e Yapongololi che significa degli innovatori, coloro che fanno cose nuove. Il progetto ha due aree di intervento: Ondjango Yapongololi: formazione di giovani leader e Omõla wasandjuka: intervento sulla famiglia con particolare attenzione ai bambini.





L'ultimo giorno in Angola non è stato da meno dei precedenti. Abbiamo iniziato la giornata con una breve visita a Monsignor Giovanni Gaspari, Nunzio Apostolico dell'Angola, che era in contatto con il Superiore Generale, sostenendoci prima del nostro viaggio, per l'acquisizione dei visti per i confratelli. Il saluto a Luanda è stato la celebrazione dell'Eucaristia nella Chiesa della Sacra Famiglia dei Padri Redentoristi, che ci è stata messa a disposizione, e l'incontro con circa 500 persone appartenenti ai rami della Famiglia Vincenziana sopra menzionati.

Il messaggio di Padre Tomaz ai membri della Famiglia Vincenziana è stato molto chiaro, la testimonianza di vita e l'invito a organizzare un Consiglio Nazionale, Consigli regionali, ma soprattutto a unirsi all'alleanza della Famiglia Vincenziana nel mondo nella "campagna delle 13 case", tutti i partecipanti erano felici e con entusiasmo di vivere i compiti lasciati dal Superiore Generale nella sua visita in Angola.

Ringraziamo Dio per questo momento di incoraggiamento e di coraggio missionario che Padre Tomaž ci ha lasciato, e soprattutto per la sua testimonianza di adattamento a vivere le condizioni della missione (viviamo in un periodo di carenza d'acqua) e la semplicità nell'incontrare le persone e l'affetto con cui si è avvicinato ad ognuna di esse.

P. Jorge Luis Rodríguez B., CM



ORDINAZIONE SACERDOTALE DI PADRE RROK SHPORAJ CM



È con gioia che la Missione dei Padri Vincenziani in Albania e la Provincia dei Vincenziani Italia hanno celebrato l'Ordinazione Presbiterale di P. Rrok Shporaj cm. Il nostro confratello è stato ordinato dal Vescovo emerito di Rrëshen, Mons Cristoforo Palmieri cm, nella Cattedrale di Scutari il 23 Agosto 2023. Ha celebrato la sua Prima Messa nella parrocchia dove ha conosciuto i Missionari.

La nostra piccola compagnia ha riconosciuto in questa ordinazione non solo un segno di speranza per questi tempi "vocazionalmente" un po' magri, ma ha saputo accogliere un grande dono da parte della Trinità: prima che a noi stessi, un dono elargito alla Chiesa albanese, ai poveri, in modo particolare, e alla sua famiglia di origine.

Nella sua omelia il Vescovo, ha illustrato l'identità spirituale del sacerdote e la sua missione: l'identificazione a Cristo Sacerdote Servo, Capo e Pastore. Poi ha messo in evidenza che questo evento coincide con la celebrazione "colma di grande gioia" del trentesimo anniversario del ritorno dei Vincenziani in Albania -27 settembre 1993- "quando, dopo la fine del regime comunista ateo, i Vincenziani ritornarono in questo luogo, lavato dal sangue dei martiri, chiamati dalla Chiesa appena rinata, per un aiuto fraterno alla rievangelizzazione di coloro che hanno rischiato la loro vita conservando la fede nell'ombra".



Padre Rrok è nato il 31 gennaio 1994 a Mazrrek-Scutari. Da ragazzino ha conosciuto noi Missionari Vincenziani, nella parrocchia di Grudë e Re, dove era trasferito con la famiglia nel 2005. Si è impegnato in parrocchia come ministrante e in questo percorso ha scoperto i primi segni della vocazione. Dopo alcuni anni ha iniziato il suo cammino nella nostra comunità facendo un'esperienza nei weekend. Dopo l'anno propedeutico, compiuto qui a Scutari presso il Seminario Interdiocesano "Nostra Signora del Buon Consiglio", ha proseguito gli studi di filosofia e teologia in Italia, a Piacenza, al Collegio Alberoni. Nel settembre 2015 ha iniziato il noviziato a Napoli e il 27 settembre 2020 ha emesso i Voti a Vinoteka – chiesa dedicata a San Vincenzo.

Ordinato diacono nella cattedrale di Scutari il 21 agosto 2021, è stato inviato a Lamezia Terme (Italia) per continuare la sua formazione e impegnandosi nella pastorale parrocchiale. Da 1 anno opera a Catania (Italia) nel servizio diretto ai poveri: i senzatetto presso la "Locanda del samaritano", nel carcere minorile, nella mensa delle suore di Madre Teresa, nell'unità di strada in la sera.

In quanto missionario vincenziano, Padre Rrok è chiamato a seguire Cristo così come san Vincenzo de Paoli lo ha contemplato, ossia come l'Inviato dal Padre ad evangelizzare i poveri, con un amore effettivo ed affettivo, in parole ed opere, nello spirito delle 5 virtù proprie della nostra Piccola Compagnia: semplicità, umiltà, mitezza, mortificazione e zelo. Lo affidiamo alle vostre preghiere.

Noi missionari vincenziani in Albania siamo attualmente in 6, di cui uno italiano, gli altri albanesi. La nostra presenza nel Paese ha conosciuto due fasi: la prima nel periodo pre-bellico, dal 1931 al 1942. La prima destinazione fu Korça, da cui si allargarono a Pogradec. Lo scoppio della seconda Guerra mondiale pose fine alla missione. La seconda fase è iniziata dal 1993 in Miridita a Rrëshen. Attualmente siamo presenti a Grudë e Re (Arcidiocesi di Scutari-Pullt) e a Ferrë Trash (Arcidiocesi di Tirana-Durazzo).

Voglia Dio continuare a benedire la nostra Chiesa d'Albania con il dono di buone vocazioni sacerdotali e religiose per il suo Regno!

Padre Luigi Cannato, CM
Superiore Regionale Albania





INGRESSO IN SEMINARIO INTERNO



Provincia Missionari Vincenziani Italia

Oggi il 24 settembre, nella Parrocchia Santa Maria Immacolata e San Vincenzo de Paoli, è stato l'ingresso in Seminario Interno di David Gall e Antonio Alsalah.

L'équipe formativa è composta da 3 confratelli: Padre Valerio di Trapani come direttore, Padre Antonio Di Santo e Padre Daniel Ortega, confratelli della stessa comunità di Tor Sapienza (Roma).

C. 53 - § 1. Il candidato viene ammesso in Congregazione quando, dietro sua domanda, è accolto per compiere il periodo di prova nel seminario interno.

S 20. § 1 Il seminario interno ha inizio quando, dal Direttore o da chi ne fa le veci, il candidato viene dichiarato ammesso, secondo le Norme Provinciali.

(Costituzioni, Parte II – I Membri della Congregazione; Statuti 20, § 1).

A questi due giovani è rivolta la nostra preghiera!

Auguri e buon cammino.







**PADRE ODAIR MIGUEL
GONSALVES DOS SANTOS
OBISPO AUXILIAR DE LA
ARCHIDIÓCESIS DE
PORTO ALEGRE**

Mercoledì 20 settembre, Papa Francesco ha nominato Padre Odair Miguel Gonsalves dos Santos vescovo ausiliare dell'Arcidiocesi di Porto Alegre (RS).



Nato il 2 settembre 1965, Padre Odair Miguel è figlio di Miguel Gonçalves dos Santos e di Eunice dos Santos (in memoriam), e ha due fratelli: Ocimar Antônio Gonçalves dos Santos e Odete Aparecida dos Santos Ferreira.

Nel 1992 è entrato nel Seminario Propedeutico di Colombo (PR), ha studiato filosofia presso l'Istituto Vincenziano tra il 1993 e il 1995 e si è laureato presso l'Università di São Francisco de São Paulo (SP) nel 1997. Nello stesso anno, ha iniziato a studiare teologia presso la Pontificia Facoltà di Teologia Nossa Senhora da Assunção di São Paulo, laureandosi in teologia nel 2000. La sua ordinazione sacerdotale ha avuto luogo a Irati (PR) il 16 dicembre 2000.

Nel 2001, è stato nominato direttore sostituto del Seminario Filosofico di Curitiba (PR), e poi promotore vocazionale della Provincia, incarico che ha ricoperto dal 2001 al 2005, quando è stato nominato direttore delle Figlie della Carità della Provincia di Curitiba, incarico che ha mantenuto per sei anni.

Odair è stato anche consigliere provinciale della Congregazione della Missione della Provincia del Sud dal 2005 al 2008; assistente provinciale della Congregazione dal 2010 al 2013; parroco della Parrocchia di Sant'Anna dal 2011 al 2016. Nello stesso anno è stato nominato provinciale della Congregazione della Provincia della Missione di Curitiba, mandato che ha mantenuto fino ad oggi, essendo stato rieletto nel 2019.

Dal 2017 al 2022 è stato presidente della CLAPVI - la Conferenza latinoamericana delle Province vincenziane. Al termine del suo mandato è stato nominato amministratore della Parrocchia di San Vincenzo de' Paoli, dove attualmente svolge il suo ministero, e il 25 maggio 2023 è stato nominato assistente del Segretario Generale della Congregazione della Missione a Roma.



NUOVA COMUNITÀ A ERATTAYAR, IDUKKI, NELLA DIOCESI SYRO MALABAR



Con l'obiettivo di espandere ed estendere la presenza e la missione vincenziana al maggior numero possibile di nuovi luoghi, la Provincia dell'India del Sud ha acquistato un terreno nelle High Ranges del distretto di Idukki, nella diocesi di Syro Malabar, nel mese di gennaio 2023. La proprietà comprendeva tre acri di terreno e una piccola casa con 4 stanze. La casa esistente è stata dipinta e due stanze sono state trasformate in una piccola cappella.





Il Vescovo della Diocesi di Idukki, Mons. John Nellikkunnel, ha benedetto il nuovo altare e la cappella e ha celebrato la Santa Messa. Nella sua omelia, il Vescovo John Nellikkunnel ha sottolineato l'importanza di San Vincenzo de' Paoli, della missione vincenziana e della formazione e dello sviluppo di sacerdoti e seminaristi e ha espresso la sua gioia nell'accogliere la Congregazione della Missione nella Diocesi siro-malabarese di Idukki. Jose Karivelickal, circa 25 sacerdoti delle parrocchie vicine, circa 20 suore e 250 persone hanno partecipato alla benedizione, alla Santa Messa e all'agape. Con questo abbiamo ufficialmente fondato una casa nelle alte montagne del distretto di Idukki nel rito siro-malabarese. Tomaž Mavrič e il Consiglio Generale per il loro costante incoraggiamento e il generoso sostegno nella creazione di questa nuova casa.

Anil Thomas Karackavayalil CM
Visitatore Provinciale, Provincia dell'India del Sud

FESTA DI SAN VINCENZO DE' PAOLI A KIEV



Da oltre 400 anni, la Chiesa cattolica celebra la Solennità di San Vincenzo de' Paoli, patrono dei poveri, degli indigenti e degli oppressi, il 27 settembre. In questo giorno, la Famiglia Vincenziana di tutto il mondo onora la memoria del Santo, che ha ispirato e continua ad ispirare atti di Carità tra i suoi seguaci. Con un cuore appassionato, San Vincenzo ha dedicato tutta la sua vita alla Carità, infiammando i suoi seguaci con la sua compassione e semplicità di servizio, convertendo gli empi e realizzando innumerevoli opere che durano ancora oggi.

Durante la Santa Messa, tutti si sono uniti in preghiera, ringraziando Dio per i frutti dell'opera di San Vincenzo, per il lavoro di tutti i rami della Famiglia Vincenziana, per tutti i poveri e i bisognosi di questo mondo e per coloro che li servono con umiltà. Leonid Kuklyshyn, CM, Visitatore della Vice-Provincia dei Santi Cirillo e Metodio.



Questo giorno è stato speciale per il seminarista Vitaliy Beliak, che ha ricevuto il ministero del Lettorato ed è diventato un lettore della Parola di Dio. Preghiamo per lui e facciamogli gli auguri, come è scritto nel rito: "Mentre proclama la Parola di Dio agli altri, obbediente allo Spirito Santo, la riceva lei stesso e la mediti attentamente, in modo da trovare in essa gioia e forza. Proclami il nostro Salvatore, Gesù Cristo, nella sua vita quotidiana".

Dopo la Santa Messa, i fedeli presenti sono stati invitati dalla superiora della casa "Dono di Dio" a un dolce e a partecipare a un beneficio vincenziano per tutta l'Ucraina.

A settembre, la Famiglia Vincenziana e i suoi sostenitori di tutta l'Ucraina hanno lanciato una campagna di beneficenza chiamata "Pan di zenzero vincenziano", che durerà fino alla fine del 2023. Durante la campagna, stiamo raccogliendo fondi per i materiali da costruzione per ricostruire le case distrutte delle persone che hanno sofferto a causa dell'occupazione russa nella regione di Kiev. Ci sono molte case danneggiate e non possiamo restaurarle tutte, ma almeno una parte è realizzabile! Il nostro modesto aiuto motiva queste persone ad agire, a vivere e a credere che il bene trionferà! Incoraggiamo tutti a sostenere la campagna e a fare donazioni.





**INCONTRO FRATERO
CON GLI STUDENTI
VINCENZIANI DI
CITTÀ DEL MESSICO 2023**

La Chiesa di Cristo, i rami della Famiglia Vincenziana, in particolare la Congregazione della Missione, hanno celebrato con gioia San Vincenzo de' Paoli il 27 settembre. In questo anno 2023, ho avuto la gioia di celebrare questa festa in modo memorabile presso il Seminario Maggiore di Teologia della Congregazione della Missione, Provincia del Messico, nel sud della città, a Tlalpan Centro.

Le celebrazioni per la festa del nostro Santo Fondatore consistevano in un Triduo e nell'Eucaristia solenne, molto ben organizzata dagli studenti locali. Ho avuto l'onore di presiedere il secondo giorno del Triduo (26 settembre). Avevo pensato di tenere la celebrazione in portoghese, ma quando è arrivato il momento siamo passati allo spagnolo, ed è venuto fuori quello che sembrava allo Spirito. La mattina del 27 ci siamo riuniti presto nella cappella del seminario e abbiamo cantato devotamente le Lodi, seguite dalle Mañanitas a San Vincenzo de' Paoli. A mezzogiorno c'è stata una "casa aperta" per gli ospiti di altri seminari e amici, che hanno gustato il delizioso cibo messicano (Pozole, un piatto preispanico), seguito da un torneo sportivo tra i seminaristi delle diverse congregazioni presenti, che hanno giocato a pallavolo, basket e calcio; alla fine ha vinto la squadra ospitante (congratulazioni agli Studenti Vincenziani!). In serata, la cappella del seminario è rimasta piccola, con grande soddisfazione degli ospiti e dei residenti, mentre celebravamo solennemente San Vincenzo de' Paoli con l'Eucaristia presieduta dal Visitatore Provinciale, Padre Juan Rodríguez, e concelebrata dai formatori, Padre Antonio Guadalupe Escobedo e Padre Arturo Ernesto Hernández, e da me, Padre Cleber Teodosio, dagli studenti e dagli altri membri del Popolo di Dio presenti. La serata si è conclusa con una deliziosa cena, inaugurando un luogo nella parte esterna del seminario, adatto a questo tipo di convivialità e fraternità.



La sera del 28, ho condiviso con i ragazzi una conferenza dal titolo: "Essere sacerdote secondo San Vincenzo de' Paoli", un testo di P. Corpus Delgado, su cui abbiamo lavorato nel Master in Vincenzianesimo, completato dal testo dell'identità della collegiata brasiliana dei "Padri del Cammino". Abbiamo anche condiviso con i giovani le esperienze già in atto in Brasile, e ci siamo soffermati sulla celebrazione del IV Centenario della Fondazione della Congregazione della Missione, concludendo la serata con la celebrazione dell'Eucaristia.

Tra un intervallo e l'altro delle attività del seminario, ho avuto la grazia di visitare alcuni luoghi speciali del Paese, a cominciare dalla Basilica della Vergine di Guadalupe, il Centro Storico di Città del Messico, il Castello di Chapultepec, il Museo Frida Kahlo e le Piramidi di Teotihuacan. Ognuno dei luoghi visitati presenta una ricchezza di conoscenze che dimostra quanto siano ricche, forti e vibranti la religiosità, la cultura e la forza del popolo messicano.

Non bastano tutte le meraviglie che il buon Dio mi ha permesso di sperimentare, a cui si aggiungono i preziosi momenti vissuti a Panama City, dove ho avuto lunghe ore di connessione che si sono spostate in pochi minuti, con quanto grande è il cuore dei panamensi o degli americani che vivono lì, e che non hanno misurato gli sforzi per regalarmi momenti indimenticabili, come conoscere nuove persone, visitare il canale, celebrare e concelebrare con i confratelli, le figlie della carità e con la gente della parrocchia.

Per tutte queste esperienze, posso solo ringraziare Dio, la Congregazione, i miei confratelli in Brasile, Messico e Panama e altri amici che la vita mi ha presentato, semi che chiedo a Dio di saper coltivare. Dio vi benedica tutti, che ci si possa incontrare presto, qui o là. Ecco la vostra casa.





NECROLOGIUM

Nomen	Cond.	Dies ob.	Prov.	Aet.	Voc.
VILLAFRANCA CALVILLO Félix Ignacio	Sac	21/09/2023	CAE	87	68
TARDY* Bernard	Fra	30/09/2023	FRA	87	61

MOVIMENTI

Congregazione della Missione

Curia Generalizia

Via dei Capasso 30 - CAP 00164 - Roma -Italia

Tel: +39 06 661 3061 -Email: nuntia@cmglobal.org



@congregatiomissionis



@SuperiorGeneralCM



@CongregaciondelaMision



@CMissionis



@CongregatioMissionis



Congregatio Missionis



nuntia@cmglobal.org



www.cmglobal.org